



Spedizione in abb. postale (Gruppo IV)

N. 5-6

Maggio - Giugno 1944-XXII

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO BIMESTRALE DEL SANTUARIO
CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

FIDUCIA IN MARIA

La storia, maestra della vita, insegna come Maria SS.ma si sia dimostrata in tutte le dolorose contingenze sofferte dalla misera umanità, Madre e madre di misericordia. Infatti le manifestazioni della Vergine attraverso i secoli non sono che altrettante riprove che mettono in evidenza la dolce inclinazione del Cuore della Madre nel venire in soccorso dei figli tribolati. Suffragati dall'insegnamento della storia, noi, devoti della Madonna, dobbiamo avere sconfinata fiducia in questi tempi tanto calamitosi nell'intervento mediatore di Maria presso il Cuore adorabile del Suo Divin Figlio dal quale può strappare grazie, conforti e benedizioni. I camogliesi che hanno avuto nel Boschetto il segno tangibile della predilezione della Madre del Verbo conoscono l'intervento e la potenza della Celeste Regina e dei favori ottenuti ne hanno intessuto nei secoli il più fulgido diadema di amore e di riconoscenza. Il Santuario del Boschetto è la fonte viva dove Maria, che mai si lascia vincere in generosità, fa sgorgare la polla viva e risanatrice delle sue grazie e delle sue misericordie. I Camogliesi lo sanno e perciò in quest'ora dura per la nostra Patria, premono al Cuore misericordiosissimo della Madre per ottenerne pace, conforto e rassegnazione nelle tribolazioni della vita.

N. R.

LA PAROLA DI MONS. RETTORE

Ogni giorno più sperimentiamo quanto sia grande il dono di Dio per l'Apparizione tra di noi di N. S. del Boschetto. E' un ritratto costante del nostro buon popolo al Suo Trono di amore e di grazia... è l'inno della riconoscenza che ogni giorno, molte volte al giorno i fedeli ci pregano di elevare alla cara Madonna. Se ci guardiamo attorno quanti dolori... quante trepidazioni, ma la Vergine del Boschetto accoglie sotto il suo manto la città prediletta. Ascoltiamo le voci che ci vengono dalla storia quattro volte centenaria della manifestazione di N. S. del Boschetto di Camogli. Esse ci confermano nell'ora che attraversiamo la

bontà della Regina dei Cieli per la nostra cara Patria, per la diletta Italia, ci predicano che le speranze e la fiducia per la nostra salvezza debbono essere collocate nel valido amoroso patrocinio della gran Madre di Dio che ha inculcato penitenza e preghiera come i soli fattori atti ad ottenere il perdono, la misericordia divina e il ritorno della pace. Ascoltiamo le voci del Cielo e in alto i cuori!

Bollettino. — Invitiamo tutti i nostri lettori a coadiuvarci per la distribuzione del Bollettino, significandoci opportunamente le eventuali mutazioni del loro indirizzo.

Il Rettore

CRONACA DEL SANTUARIO

La cronaca del bimestre si apre con la introduzione del bel mese di Maria SS.ma, avvenuta domenica 30 aprile unitamente alla festa di S. Pellegrino Laziosi, servita. Officia i vespri il rev. Can. Prospero Costa ed inizia la sua apostolica fatica il noto ed apprezzato oratore sacro Padre Giovanni da Borzoli, cappuccino.

Il giorno 2 hanno inizio i pellegrinaggi e le visite collettive alla Regina dei Camogliesi. Il privilegio di essere primo in questa amorosa gara di devozione e di filiale riconoscenza alla Celeste Patrona se lo aggiudica quest'anno l'attiva e benefica Conferenza del Terz'Ordine francescano che ha sede al Boschetto. Presenti una cinquantina di ascritte. Celebra il rev. Can. P. Costa che al Vangelo pronuncia un discorso di circostanza. Segue la benedizione e scoperta del Quadro Taumaturgico.

Nei giorni 5 e 6, con la consueta partecipazione di numerosi fedeli si svolgono rispettivamente il 1° venerdì del mese ed il 1° sabato di riparazione al Cuore Immacolato di Maria.

Il giorno 8 viene all'altare della Madonna del Boschetto a sciogliere l'innocenza della riconoscenza la famiglia del nostro amico carissimo e redattore del Bollettino G. B. Prospero Gardella. La mamma sua Sig.ra Maria Caprile ved. Gardella e la cugina Sig.ra Teresa Molino, possono ascrivere ad un vero miracolo della Vergine SS.ma se sono uscite illese dalle tragiche conseguenze dell'incursione aerea avvenuta sulle pendici di Camogli la notte del 28 aprile.

I bimbi Angelo Bologna, Dino e Gianna Martini si accostano per la prima volta il 10 maggio al Banchetto Eucaristico ad Acqua di Lorsica, ma i genitori, da veri camogliesi, vogliono che a protezione dei loro piccoli la Madonna del Boschetto rimanga scoperta l'intera giornata.

Il giorno 14 solennità patronale di S. Fortunato Martire la bimba Maria Gardella figlia dell'avv. G. B. Prospero, circondata dai genitori felici, dalla nonna, dagli zii e da un folto stuolo di parenti ed amici, all'altare della nostra cara Madonna che è tutto un profumo di candidi fiori ed uno scintillio di luce, sotto il materno sguardo della Madre Celeste, benedicente, si ciba per la prima volta del Pane degli Angeli. La suggestiva funzione è compiuta da Mons. Rettore che rivolge alla comunicanda auspicabili parole di circostanza.

Il centro del Boschetto dell'Apostolato della preghiera e delle zelatrici del S. Cuore, hanno reso l'annuale visita alla

Madonna con un pellegrinaggio assai numeroso. Ha celebrato il rev. Rettore che ha pronunciato opportune parole. I RR. PP. Olivetani del Monastero di S. Prospero unitamente allo studentato, alla Congregazione delle Oblate di S. Benedetto ed a numerosi abitanti della collina di S. Prospero si recano il giorno 15 al Boschetto per il pellegrinaggio. Quest'anno però la visita collettiva assume un particolare carattere di riconoscenza alla Vergine SS.ma per la visibile protezione ottenuta durante la già accennata incursione aerea. Il Reverendo P. Priore dott. Aurelio M. Longoni ha celebrato messa solenne. Il canto gregoriano è stato eseguito lodevolmente dai giovani dello studentato. È seguita la benedizione a suffragio delle vittime del bombardamento. La funzione si è chiusa con la « Scoperta » di ringraziamento e di protezione con parole del rev. Rettoe.

Il 27 vengono al Santuario le operaie della Manifattura Salvini e dei Retifici Riccobaldi e Giudice. Il consueto atto di omaggio si svolge anche in quest'anno con grande devozione.

L'ultima domenica di maggio (28) ha luogo la chiusura solenne del mese mariano. Oltre 700 sono state le S. Comunioni e da notarsi l'intervento di numeroso elemento maschile e giovanile. La messa della Comunione generale è stata celebrata dal nostro concittadino Mons. Stefano Olivari Can. on. della Metropolitana che al Vangelo ha rivolto ai fedeli efficacissime parole. L'ultima messa è stata turbata dall'allarme aereo e dal bombardamento della vicina Recco. Il S. Sacrificio è stato terminato alla presenza di alcuni fedeli ed alle ore 14 ha avuto inizio la recita continuata del S. Rosario che si è protratta ininterrottamente fino alle ore 18 con la partecipazione di folti gruppi di eranti. Le funzioni si sono chiuse con la predica, la benedizione Eucaristica e la « Scoperta » di ringraziamento per la protezione ottenuta in queste tristi circostanze.

Il circolo femminile di A. C. « Santa Giovanna d'Arco » viene in pellegrinaggio al Santuario il giorno 29. Celebra Mons. Rettore. La cerimonia della consacrazione alla Vergine dei piccolissimi, ai quali si aggiungono quest'anno i bimbi dell'Asilo Infantile si svolge il giorno 30. A tutti viene distribuita la medaglia benedetta.

Il 31 chiusera definitiva del mese mariano. Comunione generale dedicata a suffragio delle vittime della guerra. Intervento numerosissimo. Viene in pellegrinaggio, processionalmente la parrocchia di S. Rocco di Camogli guidata

da quell'attivo parroco don Emanuele Michelini che celebra ed al Vangelo pronuncia un ispirato discorso. Tutti i presenti rispondono liturgicamente alla Messa ed elevano laudi mariane eseguite alla perfezione. La bella manifestazione di amore e di riconoscenza ha lasciato ammirati tutti i presenti e da queste colonne mentre la additiamo ad esempio porgiamo un vivo grazie al rev. parroco don Michelini. Nel pomeriggio salbono al Santuario i fanciulli dell'Orfanotrofio maschile S. Fortunato Martire. Mons. Rettore pronuncia un adatto sermoncino e distribuisce a medaglia benedetta. La folla veramente imponente che ha partecipato alla funzione vespertina di chiusura del bel mese di Maria ha dimostrato quali e quanti sono stati i frutti spirituali ottenuti dalla predicazione del rev. Padre Cappuccino Giovanni da Borzoli che tanto si è prodigato durante il mese per il bene delle anime. Come da antica consuetudine è stata impartita la benedizione papale.

Il 1° giugno celebrano all'altare di Maria il concittadino Mons. Stefano Olivari direttore Spirituale del Seminario Arcivescovile, traslocato nella vicina frazione di Ruta ed il prof. Can. Alessio Hadner pure del Seminario in ringraziamento del trascorso anno scolastico. Il primo venerdì del mese di giugno è riuscito maggiormente solenne per un più largo concorso di devoti del S. Cuore. Il giorno 3 compendosi il quinto anniversario della sua ordinazione sacerdotale lo zelante vice-parroco don Carlo Giacobbe con filiale pensiero viene a celebrare all'altare della Madonna.

La festa del Corpus Domini è contrassegnata al Santuario da una solenne ora di adorazione predicata da Mons. Rettore alla presenza di un insolito numero di fedeli. Anche la domenica « infra octavam » del Corpus Domini in luogo della impedita processione nelle prime ore del pomeriggio è stato esposto solennemente il SS.mo e molti devoti hanno compiuto il loro turno di adorazione. Dopo i vesperi il pio e dotto concittadino Can. Prospero Costa ha pronunciato una bella predica di occasione. Seguendo una mai smentita tradizione locale, in tempo di prolungata siccità, nei giorni 5 - 6 - 7 giugno si è svolto un triduo di preghiere al Santo camogliese S. Giovanni Buono con la partecipazione di numerosi fedeli. A breve distanza di tempo si è avuta una intera giornata di pioggia ristoratrice delle nostre campagne. Nei giorni 12 - 13 - 14 si è svolto un triduo a S. Giuseppe per ottenere da Dio con il suo

potente patrocinio la sospirata pace. Concorso di grande rilievo. Durante lo intero mese alla funzione del mese del S. Cuore vi partecipa una buona folla di fedeli.

O F F E R T E

Marzo - Aprile 1944

Pro Santuario di N. S. del Boschetto per chiedere protezione o in ringraziamento dei favori ottenuti

Offrirono Lire 15: Figari Noemia, Chiavari — Chiesa Luigia.

Offrirono Lire 10: S. R. — O. E. — Maggiolo Maria ved. Pace — Famiglia Coda Giuseppe Maria, Giselda ed Aldo — Merciai Felio e Maria — Merciai Arrigo, Linda, Mirella, Nicola — Famiglia Merciai, Diana, Maria Luisa, Gian Franco — Guenna Luigia — Schiaffino Angela — Bozzo Bianca — Alberti Palmira — Marini Caterina — Bertora Maria — Teresina Mitrani — Simonetti Rachele — Caciagli Eliseo — O. E. Gallesi Anna — Lombardi Anna — Lombardi Angela — Barbieri Letizia — Massa Aurelia — Sold. Peruggio Michelangelo — Recluta Fogliati Mario — Bisacchi Giorgio — Palmira Boselli Olivari — Tasso Domenico, Riva Trigoso — Dapelo Elena, S. Fruttoso di Camogli — Olivari Giuseppe, Genova.

Pro Bollettino

Offrirono Lire 20: Schiaffino Maria in Bozzo, Recco — Ronco Ettore — Olivari Gio Batta, San Rocco di Camogli — Comm. Giuseppe Bozzo fu Lorenzo — Teresa Fazeo ved. Bozzo — Geronima Marini ved. Pini — Piazza Ester — Grano Prospero, Genova — Clela Simonetti, Modena — Dondero, Piazza — Rina Casini Lemmi, Pescia — Famiglia Degregori A. — De Gregori Ines — Antonietta Maiolo Razeto, Valdivilla — Famiglia De Barbieri — Mons. Stefano Olivari — Oliva Teresa — Famiglia Schiaffino Prospero, Chiavari — Avegno Rina, Osiglia — Schiappacasse Tesiè, Ruta — Meri Tossini Dellacasa, Ruta — Costa Prospero fu Paolo — Mortola Emanuele — Sorelle Razeto Mimmi ed Agostina — Pini Maria — Rev.do Leoncini Carmelo, Sturla — Famiglia Brigneti — Famiglia Colombini, Ruta — Bertolotto Rina, Genova — Cordiglia cap. Sidrak, Recco — Figari Giovanni, Pegli — Prof. Darwin Asturaro, Chiavari — Mons. Giuseppe Magnasco, Nervi — Stina Cavassa Bozzo, Savona — Maria Luisa Olivari, S. Ilario Liguria — Rev. Rossi Bartolomeo, Prevosto, Genova Sestri — Ida Revello — Farezia Razeto ved. Pezzolo.

Offrirono Lire 15:

Aste Gerolamo — Canevelli Eugenio.
 Uscio — Superiora RR. Suore Ospedale
 di Camogli — Olivari Giacomo — Te-
 resita Riscaldino — Rosetta Cichero ve-
 ova De Gregori — Angela Chiesa ved.
 Ferrari — Maccarini Antonio, S. Rocco
 di Camogli — Razeto Ester — Pastori-
 no Prospero fu Bernardo — Bozzo An-
 tonietta, Genova — Figari Noemia,
 Chiavari — Famiglia Coda — Schiaffi-
 no Gigia, Genova Pegli — L. M. S. T.
 Angelina Ferrari Pastorino — Barbieri
 Maria ved. Marini — Can. Michele An-
 tola. Rapallo — Dallari Maria — Lan-
 zarotti Angela — Filippina Passalac-
 qua — Olga Casareto, Recco.

Offrirono Lire 10:

— Cunco Carola — Felice Moresco —
 Figari Francesco, Capriata d'Orba —
 Mariani Mina, Montecatini — Maria
 Vezzetti in Peragallo, Ruta — Chiesa
 Luigia — Olivari Flora — Scardaci Al-
 dina — Aste Natalina — Noce Emilia
 — Chiesa Angela ved. Vago — Figari
 Edoardo — Schiaffino Giuseppina —
 Famiglia Massa, Roma — Torre Dina
 — Piazza Maria Dellacasa — Famiglia
 Martinero — Balma Biellese — Olivari
 Mario — Bozzo Bianca — Maggiolo Vir-
 ginia, Recco — Scévola Anna ved.
 Oneto, S. Fruttuoso di Camogli — Oli-
 vari Caterina — Famiglia Corvo — Ma-
 lerba Anna, Genova — Pansini Emilia
 — Pereno Assuntina — Nicoletta Raze-
 to ved. Figari — Ogno Angela — Mas-
 sari, Lavagna — Caciagli Eliseo — Si-
 monetti Angelina — Giovanna Pira in
 Arata — Terrile Linda — Angela Mac-
 chiavello — Cermelli Emilia Mortola —

Caruso Gabriella di Salvatore, Via Ga-
 ribaldi, 1 (24-3).
 Scaglia Franco di Ferruccio, Campa-
 gna Castagneto, 328 A (27-3).
 Indelicato Domenico di Sergio, Corso
 Maiorana, 2 (30-3).
 Tagliafano Egidio di Paolo, Frazione
 S. Rocco, 94 (2-4).
 Picasso Alfredo di Antonio, Corso Ma-
 iorana, 2 (6-4).
 Zilioli Angelo di Giovanni, Frazione S.
 Rocco, 9 (8-4).
 Pasqualini Maurizio di N. N., Corso
 Maiorana, 2 (9-4).
 Crociatelli Gianpaolo di Armando, Cor-
 so Maiorana, 2 (10-4).
 Crocco Maria di Angelo, Frazione Ru-
 ta, 109 (20-3).
 Olivari Agostino di Antonio, Frazione
 Ruta, 261 (21-4).
 Bartolani Maria di Teobaldo, S. Bar-
 toloмео, 293 (23-4).
 Barbagelata Maria di Enrico, S. Anna,
 178 (28-4).
 Grangetti Ugo di Carlo, Frazione Ru-
 ta, 232 (30-4).

Nati occasionalmente in altri Comuni

Giudice Marcello di Vincenzo, Genova
 (4-3-1944).

Flori d'Arancio

Cerulli Stefano di Angelo e Poggi Dio-
 nisia di Gio Batta, Parrocchia Santa
 Maria di Camogli (3-4-1944).
 Brignola Benito di Orazio e Ansaldo
 Angela di Giuseppe, Parr. S. Maria
 (20-4).
 Oneto Costantino fu Gio Batta e Ferli-
 ni Flora fu Federico, Parr. S. Maria
 (22-4).
 Laurin Fabio fu Andrea e Bozzo Anto-
 nietta di Filippo, Parr. S. Michele
 Ruta (29-4).
 Barbieri Ernesto di Lodovico e Ferro
 Maria fu Prospero, Parr. S. Michele,
 Ruta (29-4).
 Clausi Francesco fu Pasquale e Mortola
 Caterina di Antonio, Parr. S. Rocco
 di Camogli (30-4).

In altri Comuni

Pira Francesco di Giacomo e Nigi Ines
 fu Ottavio, Firenze (16-2-1944).

All'ombra della Croce

Zolezi Luigia fu Francesco, casalinga,
 anni 73, Via Garibaldi, 61 (1-3-1944).
 Schiavina Olga fu Gaetano, casalinga,
 anni 63, Loggia, 57 (2-3).
 Porfido Matilde di N. N., pensionata,
 anni 85, Fraz. Ruta (Chiesa vecchia)
 (3-3).
 Ansaldo Caterina di Lorenzo, casalin-
 ga, anni 19, Via Vitt. Em., 14 (4-3).
 Razeto Cecilia fu Emanuele, casalinga,
 anni 81, Fraz. Ruta, 314 (5-3).

DATI DEMOGRAFICI DELLA CITTÀ

Sorrisi d'Angelo

Dorcaratto Alessandra di Luciano, Via
 Loggia, 120 (3-3-1944).
 Zerega Jolinda di Nicola, Corso Maio-
 rana, 2 (3-3).
 Sessarego Giovanni Battista di Pietro,
 Pissorella, 365 (5-3).
 Iscecaria Angelo di Giacinto, Via E.
 Muti, 5 (7-3).
 Teppati Enrico di Massimo, Corso Ma-
 iorana, 2 (11-3).
 Cacace Giuseppe di Ugo, Via Lorenzo
 Bozzo, 8 (11-3).
 Mortola Giacomo di Giuseppe, Corso Ma-
 iorana, 54 (14-3).
 Celle Maria di Francesco, Via XX Set-
 tembre, 2 (17-3).
 Farace Vincenzo di Gio Batta, Piazza
 Nuova, 2 (19-3).

- De Barbieri Rachele fu G. B., casalinga, anni 84, Via Garibaldi, 75 (10-3).
 Zunino Franca di Giovanni, anni 3, Fraz. Ruta, 19 (18-3).
 Bergadano Vincenzo fu G. B., pensionato, anni 82, Via Garibaldi, 64 (20-3).
 Laricchiuta Maria fu Gioachino, casalinga, anni 87, San Prospero, 98 bis (21-3).
 Brizzi Zoraide fu Egidio, casalinga, anni 62, Corso Maiorana, 12 (22-3).
 Peragallo Nicoletta, caalinga, anni 73, Fraz. Ruta, 42 bis (26-3).
 Mortola Elisa fu G. B., casalinga, anni 54, Via XX Settembre, 8 (1-4).
 Furio Santa di Francesco, mesi 8, Via Isola, 14 (4-4).
 Assereto Agostino fu Erasmo, esercente, Via E. Muti, 36 (6-4).
 Colombo Giuseppe fu Giorgio, impiegato, anni 69, Fraz. Ruta, 20 (12-4).
 Simonetti Rachele fu Emanuele, casalinga, anni 79, Via Garibaldi, 51 (17-4).
 Mortola Maria fu Nicolò, caalinga, anni 88, Via Garibaldi, 68 (17-4).
 Mortola Giuseppe di Emanuele, pensionato, anni 31, Fraz. S. Rocco di Camogli (17-4).
 Simonetti Giacomo fu Gerolamo, Fabb. acque gassate, anni 57, Via Garibaldi, 67 (25-4).
 Angiolini Angelo fu Antonio, pensionato, anni 90, Fraz. S. Rocco di Camogli (28-4).
 Pastoris Federico fu Giuseppe, pensionato, anni 78, Fraz. Ruta, 285 (29-4).

In altri Comuni

- Fanciulli Pier Giorgio di Mamiliano, anni 1, Genova, (8-2-1944).
 Capurro Carlotta fu Pietro, casalinga, anni 7, Fivizzano (13-3).
 Lena Giovanni fu Gio Batta, pensionato, anni 85, Agliano (16-3).
 Belmessieri Emilia fu Primo, casalinga, anni 23, Genova (21-4).

Casa di riposo gente di mare

- Sorriva Sebastiano fu Francesco, marittimo, anni 68 (20-3).
 Oneto Rocco fu Francesco, capitano marittimo, anni 89 (27-3).

Per eventi di guerra

- a seguito del bombardamento aereo avvenuto in Camogli la notte del 28-4-44.
 Miori Maria di Giovanni Battista, casalinga, anni 18 (28-4-1944).
 Badaracco Maria di Giacomo, scolaria, anni 12 (28-4).
 Badaracco Luigi di Giacomo, scolaro, anni 10 (28-4).
 Mensa Maria di Paolo, scolaria, anni 11 (28-4).
 Drovandi Maria di Giulio, scolaria, anni 8 (28-4).

- Drovandi Pierina di Giulio, anni 5 (28-4).
 Bianchi Michelina fu Antonio, casalinga, anni 61 (28-4).
 Mascheroni Enrichetta fu Tomaso, cucitrice, anni 68 (29-4).
 Simonetti Caterina fu Francesco, casalinga, anni 84 (29-4).

FESTA D'ARTE

Domenica 30 aprile le sale della scuola pianistica della nostra esimia concittadina Maestra Tina De Gregori erano affollate per la prima esercitazione in pubblico degli allievi che si sono distinti per studio e profitto lungo il decorso anno scolastico. Fra gli invitati notammo la professoressa Cevasco preside della scuola Media e la professoressa Rosa Turarolo. La marcia festiva di G. Walter per due pianoforti ad otto mani eseguita dalle sig. ne Licia Romani, M. risa De-Gregori, Giuseppina Gaggini e dall'insegnante ha aperto il ricco programma. Franco Neri, piccolissimo, ma attento e preciso esecutore è stato seguito dalla sorellina Sandra pur essa molto brava ed hanno riscosso complimenti e carezze da tutti. Luciana e Fiorella Lemmi sono apparse molto accurate ed hanno avuto la loro parte di applausi. « Balla il Gatto » caratteristico pezzo a quattro mani eseguito dalle piccine Sandra Neri e Fiorella Lemmi ha intusiasmato l'uditorio. I fratelli Anna Maria e Giuseppe Chiesa addimostrano un principio di personalità artistica con la « Danza Spagnola » del Frontini. Mirj Amoretti dobbiamo giudicarla come una certa promessa nel campo dell'arte. Bambina ancora già si libera dalla costrizione scolastica e spicca il volo verso un'arte libera, inventiva ed audace che la condurrà al virtuosismo che ha rivelato in embrione. Abbiamo riascoltato con piacere la grande marcia « Portofino Kuhl » dell'indimenticabile Sebastiano Gaggini ideatore di quell'oasi di pace che si larga rinomanza ha dato al nostro Promontorio. Esecutori a quattro mani la sig. na Giuseppina Gaggini nipote dell'autore con la collaborazione dell'insegnante. Presenti il figlio dell'autore Sig. Giuseppe e la nuora sig. ra Clara genitori della brava esecutrice. Larghi applausi hanno coronato la precisa esecuzione. La stessa sig. na, dopo la pagina d'albun « A Elisa » di Beethoven e dell'« Allegro » del Clementi ha suonato con la sorella Maria Laura due pagine immortali: « l'Ave Maria » di Schubert e « Sulle ali del Canto » di Mendelsshon applaudite vivamente per la originalità di interpretazione. Vasto e ben eseguito il programma di Anna

Maria Chiesa che si è distinta in un interessante concerto per pianoforte a sei mani in unione a Marisa De Gregori e Giuseppina Gaggini. Grande sentimento e buona tecnica dimostra Giulietta Magnasco che si è distinta nel « Capriccio » e nell'« Agitato » di Burgmuller. Licia Romani ci offre esecuzioni di qualche difficoltà tecnica con una sicurezza interpretativa degna del miglior elogio. Seguono con crescente quadratura e fusione ammirevoli pagine di Bach - Meyerbeer - Chopin (Valtzer in do minore), e il difficile « Sogno d'amore » di Liszt. Marisa De Gregori è animata da un fervore inesausto, la sua esecuzione è limpida, lineare, illuminata da effetti armonici e ritmici, elementi di grande importanza per farne una

sicura promessa della scuola. Oltre un caratteristico pezzo de Pozzoli ha eseguito la « Patetica » di Beethoven e brani del Sinding e Chopin. Ha chiuso il trattenimento un Galop originalissimo al quale hanno partecipato oltre la Maestra le sig.ne Licia Romani, Marisa De Gregori e Giulietta Magnasco. Ai fervorosi complimenti e congratulazioni per l'esito ottenuto che furono in grande copia prodigati alla brava maestra sig.na Tina De Gregori aggiungiamo la nostra parola di lode perchè il successo del concerto e la impeccabile esecuzione ricca di dettagli artistici ed espressivi lo si deve alla paziente opera ed alla capacità didattica dell'insegnante che prodiga alla scuola ingegno, ardore artistico e la sua volontà.

SACERDOTI CAMOGLIESI DEFUNTI

Il 13 marzo 1944 nella casa generalizia dell'Ordine dei Minimi di S. Andrea delle Fratte in Roma, assistito dal Rev.mo P. Generale Giacomo Tagliaterra e dai confratelli spirava piamente

Padre SANTO MORTOLA (di anni 69)

Figlio di autentici camogliesi, amava la sua terra e rievocava volentieri fra gli intimi la sua vivace fanciullezza trascorsa proprio nelle adiacenze del Santuario.



Iniziò i suoi studi nell'Istituto dei Figli di Maria Immacolata ma nel 1891 entrò nell'Ordine dei Minimi nel Santuario di S. Francesco da Paola in Genova. Professò la Regola il 25 ottobre 1892 ed ebbe la sacra ordina-

zione il 15 maggio 1898.

Nel 1902 fu superiore e lettore nella casa del noviziato e fu superiore a Genova ed a Roma nel 1907 dove curò la celebrazione delle feste centenarie di S. Francesco da Paola. Nel 1912 dopo essere stato Collega generale gli venne affidato il governo della provincia monastica genovese, carica che con generale soddisfazione dei superiori fu confermata per altre quattro volte consecutive. Padre Santo Mortola zelò con profonda pietà il ministero sacerdotale ed in modo particolare la predicazione per la quale aveva doti non comuni. Fondò

il Bollettino del Santuario di S. Francesco da Paola in Genova, pubblicò numerosi volumi e collaborò su vari bollettini dell'Ordine e sull'Osservatore Romano. Anche il nostro Bollettino si onorò dei suoi preziosi scritti. Preghiamo pace semiterna per l'anima eletta.

Padre Scolopio PIETRO EMANUELE SCHIAFFINO

Era nato a Camogli il giorno 11 giugno 1875. Come tanti altri nostri concittadini aveva seguito la Divina chiamata e dopo aver compiuti gli studi classici e quelli teologici entrò nell'Ordine delle Scuole Pie il 1° novembre 1900. Al fine del tirocinio prescritto veniva ordinato sacerdote il 9 febbraio 1908 dall'Em. Cardinale A. M. Mistrangelo arcivescovo di Firenze, onore e vanto degli Scolopi. Insegnò in vari istituti e partecipò alla Grande Guerra 1915-18 compiendo il suo dovere di cittadino italiano.



Ritornò con entusiasmo alla sua scuola alla quale aggiungeva l'esercizio del sacro ministero. Dovette staccarsene a malincuore negli ultimi anni della sua vita per la malferma salute ma continuò ad occuparsi in quei mille piccoli lavori che non mancano mai negli istituti religiosi. Per trovarvi maggior

tranquillità si era trasferito dalla sua sede di Genova-Cornigliano nel Collegio degli Scolopi di Pinale Ligure Borgo ove fu raggiunto dalla morte. Se ne volò serenamente al cielo il 27

gennaio 1944 dopo aver ricevuto i Sacramenti della Chiesa ed una particolare benedizione del S. Padre. La sua memoria rimarrà in benedizione. Imploriamo suffragi dai nostri lettori.

NECROLOGI



Leno Giovanni

il 16 marzo u. s. lasciava questa terra d'esilio in Agliano d'Asti nella veneranda età d'anni 86. Fu uomo probo e attivissimo, dedito tutto al benessere della famiglia. Devoto di N. S. del Boschetto ne visitava frequentemente il

Santuario. Alle figliuole e ai figli che la guerra da anni trattiene all'estero porgiamo le nostre vive condoglianze e assicuriamo suffragi cristiani pel loro defunto genitore.



Quasi ottantenne, il 16 aprile u. s. rendeva serenamente a Dio la sua bell'anima

Simonetti Rachele ved. Alberti

tipica figura di donna camogliese, solerte, attiva, tutta dedita ai sacri doveri della famiglia. Casa, Chiesa, retta e seria educazione

dei figliuoli erano il suo mondo. Oggetto assiduo di ogni sua cura. Affrontò con semplicità ma forza e costanza duri sacrifici per dare degna posizione ai suoi figli e Dio benedì e coronò i suoi desideri. Per la Madonna del Boschetto ebbe i palpiti più teneri e fiduciosi del suo cuore. Ai figli cap. macch. Emanuele e alle figlie Ferrari Aurora e Cevasco Giuseppina sentite e cristiane condoglianze.



Il giorno 2 settembre 1943 cessava di vivere in Ospedaletti dove si era ritirata con le sorelle la signorina

Geronima Elvira De Gregori

Nacque a Camogli il 20 ottobre 1870 dal Capitano Armatore Gio Battista e passò quasi tutta la sua vita vicino al

Santuario della Madonna della quale era devotissima. Non lasciava passare giorno senza fare una visita alla Madonna e anche dalla lontana Ospedaletti ricordava sempre il suo caro Santuario.

La raccomandiamo alle preghiere di quanti la conobbero e alle sorelle e parenti porgiamo cristiane condoglianze.



Caterino Dellacasa fu Emanuele

Si è compiuto il 18 giugno 1944 il primo anniversario della sua morte, avvenuta in Camogli a soli dieci mesi dalla dipartita dell'amato fratello Lorenzo. La cognata Luigia Simonetti ved. Dellacasa con immutato dolore ha voluto

suffragarne l'anima con una S. Messa nel Santuario di N. S. del Boschetto, e La ricorda a quanti La conobbero e La amarono.

Rinnoviamo alla Sig.a Luigia Simonetti le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

I N M E M O R I A M

All'altare della Madonna il 19 giugno u. s. fu piamente ricordata in suffragio

TERESA LANZAROTTI

nel 15mo anniversario della sua morte. E per l'anima sua eletta si invocano il ricordo e il suffragio dei parenti e amici.

Con approvazione Ecclesiastica - Dirett. Resp. Sac. GIACOMO CROVARI

Autorizzazione del Ministero Cultura Popolare N. 1691 del 7 gennaio 1944-XXII

Finito di stampare il 29-7-1944 - S. A. D'ARTE POLIGRAFICA - GENOVA, CORSO MENTANA, 5

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

SOCIETÀ ANONIMA - Fondata nel 1870 - Cap. Soc. 25.000.000 int. vers. - Riserva 17.250.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: CHIAVARI

Esercizio 74° * Sede in GENOVA — Via Garibaldi, 2 * Esercizio 74°
 Agenzie di Città: N. 1 - Via della Repubblica, 2 - N. 2 - Via Orefici, 7

IN TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
CASSETTE DI SICUREZZA con Cassetorti in camere corazzate espressamente costruite che presentano le massime garanzie sotto tutti i rapporti.

Dottoressa CATERINA CUNEO

Medico Chirurgo - MALATTIE DEI BAMBINI

CAMOGLI - Corso G. Maiorana, 6

Riceve: tutti i giorni dalle ore 13 alle ore 15

Dott. CUNEO FORTUNATO

Medico Chirurgo

MALATTIE INTERNE E NERVOSE

CAMOGLI - Corso G. Maiorana, 6

LA MADONNA DEL BOSCHETTO
 CAMOGLI (Genova)

N. 5-6

Spedizione in abbonamento postale. (IV Gruppo)

Sig.